Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 97: INCARICHI DIRIGENZIALI - RINNOVO DELL'INCARICO ALLA DR.SSA TAIOLI CRISTIANA E DEFINIZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE.

Il Presidente riferisce che, ai sensi dell'art.48 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali - triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020, tutti i Dirigenti dell'Ente hanno diritto a un incarico dirigenziale, conferito con provvedimento dell'Ente, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

Ricorda che con deliberazione n.104 del 14.10.2019 la Giunta Camerale aveva conferito alla dr.ssa Cristiana Taioli l'incarico di dirigente dell'Area Anagrafica, approvando la sottoscrizione di un contratto individuale di incarico con decorrenza dal 15.11.2019 fino al 31.12.2022.

Il Presidente evidenzia che la cessazione del contratto d'incarico relativo alla suddetta dirigente comporta l'obbligo per l'Ente di adottare un ulteriore provvedimento di attribuzione di incarico e di definizione della relativa indennità di posizione e di risultato.

Il Presidente propone di confermare l'incarico dirigenziale in essere, al fine di assicurare la funzionalità e la continuità amministrativa dell'Area Anagrafica, in relazione al livello di specializzazione dei compiti assegnati, alla competenza posseduta e agli obiettivi da conseguire.

Per quanto concerne la durata del contratto, tenuto conto che il D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce un periodo non inferiore a tre anni né superiore a cinque anni, ritiene opportuno proporre una durata triennale, fatti salvi i casi di revoca per mancato conseguimento degli obiettivi o di dimissioni volontarie.

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

Per quanto riguarda la misura del trattamento economico accessorio, ricorda che compete all'Ente determinare i valori economici della retribuzione dirigenziale, tenendo conto della collocazione nella struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità gestionali attribuite e riconosciute alle dirigenti.

Il trattamento economico accessorio remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti alle dirigenti, nonché qualsiasi incarico conferito in ragione del loro ufficio e tiene conto delle attitudini, delle capacità professionali e del grado di esperienza di ciascun dirigente, dei dati di attività di ciascuna Area e delle valutazioni del raggiungimento degli obiettivi annuali di risultato riconducibili alla responsabilità dei dirigenti.

L'articolo 7, comma 1, del C.C.N.L. per il biennio economico 2004-2005 introduce una disposizione specifica per le Camere di Commercio, che definisce criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità, rilevanti ai fini della retribuzione di posizione, sulla base del posizionamento degli indicatori di efficienza e qualità dei servizi, in base alle metodologie di cui al regolamento di amministrazione e contabilità vigente, allo scopo di assicurare la miglior diffusione di logiche e sistemi di gestione coerenti con il sistema a rete delle Camere di Commercio e favorire il confronto gestionale tra le stesse.

A livello di sistema camerale, il metodo di individuazione puntuale delle classi di complessità, nelle quali inquadrare correttamente l'Ente camerale, al fine di determinare il valore economico della retribuzione di posizione della dirigenza camerale, era stato approvato in prima istanza con delibera del Comitato Esecutivo di Unioncamere n. 99 del 27.11.2013.

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

Successivamente, con D.M. 13 luglio 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico ha disciplinato la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina.

Il Presidente illustra il report di analisi della complessità organizzativa, della Camera di Commercio di Brescia, predisposto dagli uffici dell'Ente in conformità alle suddette disposizioni ministeriali, dai quali evincere la conformità e l'adeguatezza delle scelte in ordine alla retribuzione di posizione del personale dirigenziale.

Sulla base dei dati, individuati attraverso la misurazione di variabili desunte dai bilanci e da fonti certificate e idonee a rappresentare sia i fattori esogeni che i fattori endogeni, la Camera di Commercio di Brescia si colloca nella fascia di complessità più alta, come riportato nell'allegato "A" al presente provvedimento.

Il Presidente richiama i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, approvati con deliberazione n. 103 del 21.12.2021, con la metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, per poter remunerare le diverse posizioni dirigenziali in modo proporzionato alle funzioni e alle connesse responsabilità.

A tal proposito, il Presidente riferisce che è stata definita un proposta, d'intesa con la Dirigente dr.ssa Taioli Cristiana, e propone di attribuire alla stessa una retribuzione di posizione in misura incrementale rispetto al periodo dell'incarico, come sotto riportato:

per l'anno 2023 euro 35.000,00 lordi annui
per l'anno 2024 euro 40.000,00 lordi annui
per l'anno 2025 euro 40.000,00 lordi annui

comprensivi del rateo della tredicesima mensilità.

Con riguardo alla retribuzione di risultato, il

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente per il triennio 2021-2023, sottoscritto in data 21 settembre 2021, ha quantificato un range per la determinazione della retribuzione di risultato dei dirigenti, da un minimo del 10% ad un massimo del 20% della retribuzione annua complessiva, data da retribuzione base e retribuzione di posizione, rapportato alla valutazione dei risultati dell'attività svolta, effettuata annualmente sulla base delle risultanze del Piano della Performance, degli indicatori di efficienza elaborati da Unioncamere Nazionale e di eventuali ulteriori obiettivi e parametri indicati nel corso della durata dell'incarico.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente;

visto il C.C.N.L. 2016-2018 per l'Area della dirigenza;

visto il C.C.D.I. del personale con qualifica dirigenziale – triennio 2021-2023, sottoscritto il 21.9.2021;

visti gli atti ed i provvedimenti citati in premessa;

udito l'intervento della dr.ssa Taioli come riportato in sintesi in allegato al presente verbale e ritenuto opportuno confermare alla Dirigente dr.ssa Cristiana Taioli l'incarico in essere alla data del presente provvedimento;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del consiglio camerale n. 14/c del 3 novembre 2022 in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

d e l i b e r a

a) di confermare alla dr.ssa Taioli Cristiana l'incarico dirigenziale in essere alla data del presente provvedimento, approvando la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di incarico d'Area, con validità 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025, fatti salvi i casi di revoca per mancato conseguimento degli obiettivi o di dimissioni volontarie;

b) di attribuire alla Dirigente la retribuzione di posizione, in misura annua lorda, come da proposta del Presidente in premessa indicata;

c) di dare mandato al Segretario Generale per la sottoscrizione del contratto individuale di incarico.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)